

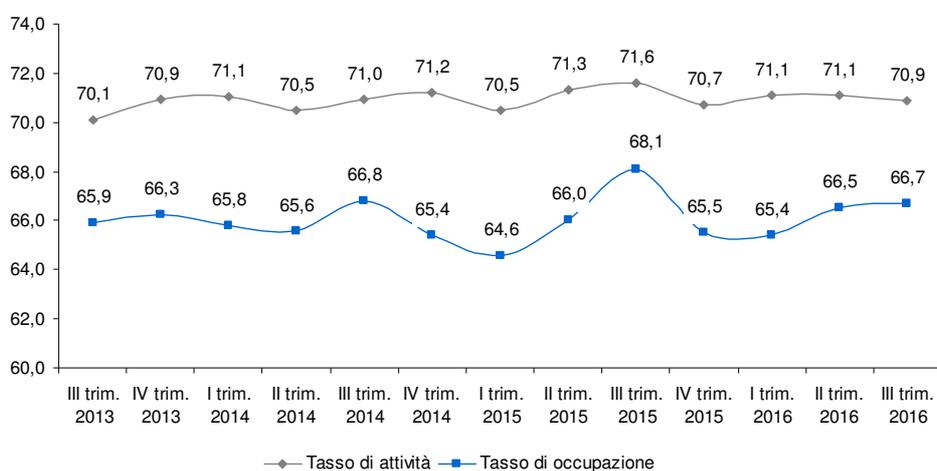
*Il mercato del lavoro in sintesi*

- Dagli ultimi dati dell'indagine continua sulle forze di lavoro, si rileva un calo del tasso di occupazione (dal 68,1 al 66,7%) e una crescita di quello di disoccupazione che passa dal 4,8% del terzo trimestre del 2015 al 5,6% del terzo del 2016. In valori assoluti, l'occupazione a un anno di distanza è diminuita di quasi 6.000 unità e la disoccupazione cresciuta di 2.700. Nel leggere questi dati non bisogna però dimenticare che il terzo trimestre del 2015 era stato "straordinariamente" positivo per il mercato del lavoro locale e ciò ha comportato, soprattutto sul versante delle donne, le dinamiche negative di cui si è detto.
- Dati migliori, sul fronte delle assunzioni delle imprese che rispetto al terzo trimestre del 2015 crescono di 636 unità e dell'1,5%. Anche il saldo occupazionale è positivo, con le assunzioni (43.666) che prevalgono sulle cessazioni (40.603) per 3.063 unità. Per tipologia di contratto si confermano anche nel terzo trimestre del 2016 gli effetti dei minori benefici previsti per le assunzioni a tempo indeterminato, che, infatti, calano di 965 unità passando dalle 3.110 del terzo trimestre del 2015 alle 2.145 del terzo 2016.
- A fine settembre del 2016, sono 38.498 gli iscritti ai Centri per l'Impiego e rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, subiscono un calo del 4,4% su base annua. Anche il flusso delle nuove iscrizioni, pari a 6.303 unità, registra una riduzione di poco più dell'11%, così come le cancellazioni dalle liste dei Cpi che diminuiscono poco più del 15%. Nella determinazione di tale riduzione dei flussi in uscita si deve segnalare in particolare l'incidenza degli avviamenti al lavoro che da 4.048 unità del terzo trimestre del 2015 scendono a 3.580 unità (-11,6%).
- Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS per il ramo Industria nel terzo trimestre del 2016 sono state 175.842, in calo del 6,6% rispetto al monte ore concesso nello stesso periodo del 2015. Al calo ha contribuito solo la componente ordinaria, che con un monte ore di 14.175 ore è scesa dell'80,9% su base annua. La Cigs invece si è assestata a 161.667 ore, il 41,9% in più rispetto a un anno prima.
- Gli iscritti nelle liste di mobilità a settembre 2016 sono 2.118, il 14,9% in meno rispetto a un anno prima. Il calo è dovuto sia al blocco delle iscrizioni nella lista legata alla legge 236/93 (che scende del 59,4% in un anno), sia alla modesta riduzione di iscritti nella lista 223/91, che fa registrare una contrazione su base annua del 2,3%.

## IL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO DAI DATI ISTAT DELL'INDAGINE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO

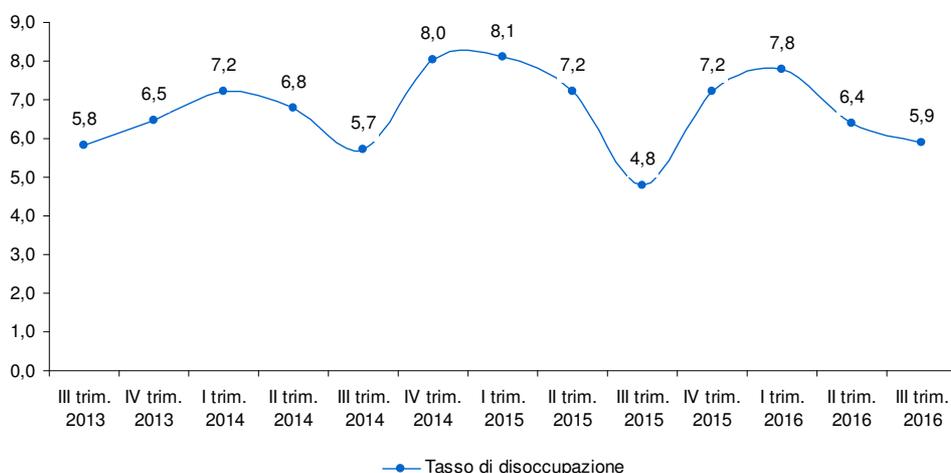
Nel terzo trimestre del 2016, il mercato del lavoro trentino evidenzia un ripiegamento rispetto ai valori di un anno prima. Riguardo al terzo trimestre del 2015, calano, infatti, sia il tasso di attività (dal 71,6 al 70,9%) sia quello di occupazione (dal 68,1 al 66,7%) e aumenta soprattutto il tasso della disoccupazione che cresce di oltre un punto percentuale passando dal 4,8 al 5,9%.

Graf. 1 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE 2013 - III TRIMESTRE 2016  
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Graf. 2 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE 2013 - III TRIMESTRE 2016  
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

E' una dinamica sicuramente negativa, che tuttavia sembra scontare un andamento per così dire anomalo rilevato tra il terzo trimestre del 2015 e del 2014, quando gli indicatori del lavoro avevano conosciuto un exploit pressoché identico ma di segno positivo. Si può dunque dire che nel terzo trimestre del 2016 il mercato del lavoro trentino si riporta sui valori di due anni prima (71,0 e 66,8% il tasso di attività e di occupazione e 5,7% quello di disoccupazione nel luglio-settembre del 2014).

In valori assoluti, rispetto al terzo trimestre del 2015, si rileva un calo di circa 5.900 occupati, che per parte sono usciti dall'area dell'attività (-3.200 unità) e per l'altra sono confluiti in quella della disoccupazione (+2.700).

Nonostante l'aumento dell'ultimo trimestre, il tasso di disoccupazione trentino è tuttavia, ancora, più basso di quello del Nord-Est e naturalmente di quello italiano (6,2 e 10,9%), sebbene nelle regioni limitrofe si registri ora in media un maggior tasso di occupazione (67,1% e 57,6% in Italia).

Tab. 1 INDICATORI DI OFFERTA, OCCUPATI E PERSONE IN CERCA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE (2014-2016)  
- valori assoluti e percentuali -

	III trimestre 2014 %	III trimestre 2015 %	III trimestre 2016 %	Var. 16/15 %
<b>Indicatori di offerta di lavoro</b>				
<b>Tasso di attività</b>				
Maschi	78,6	77,8	78,3	+0,5
Femmine	63,3	65,4	63,4	-2,0
Totale	71,0	71,6	70,9	-0,7
<b>Tasso di occupazione</b>				
Maschi	75,0	73,9	74,1	+0,2
Femmine	58,6	62,4	59,3	-3,1
Totale	66,8	68,1	66,7	-1,4
<b>Tasso di disoccupazione</b>				
Maschi	4,5	4,9	5,5	+0,6
Femmine	7,2	4,7	6,5	+1,8
Totale	5,7	4,8	5,9	+1,1
				Var. 16/15
	v.a.	v.a.		v.a.
<b>Occupati</b>				
Maschi	133.500	131.700	131.200	-500
Femmine	102.000	108.600	103.100	-5.500
Totale	235.500	240.200	234.300	-5.900
<b>In cerca di lavoro</b>				
Maschi	6.300	6.800	7.600	+800
Femmine	8.000	5.300	7.100	+1.800
Totale	14.200	12.100	14.700	+2.700

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

La dinamica del terzo trimestre del 2016 è stata determinata, nel suo esito negativo, soprattutto dalle donne (Tab.1).

Il tasso di occupazione femminile passa dal 62,4% del terzo trimestre del 2015 al 59,3% del terzo 2016 (ma era 58,5% nel terzo 2014), mentre quello di disoccupazione cresce di quasi due punti passando dal 4,7 al 6,5% (valore tuttavia ben più basso rispetto al 7,2% del terzo trimestre di due anni prima).

Per i maschi cresce invece leggermente il tasso di occupazione (dal 73,9 al 74,1%; era tuttavia del 75,1% nel terzo del 2014) e però, in misura più consistente rispetto a questo, aumenta il tasso della disoccupazione (dal 4,9% al 5,5%; era 4,6% sempre nello stesso periodo del 2014).

In definitiva nonostante il peggioramento dell'ultimo trimestre, le donne presentano un tasso di occupazione e di disoccupazione comunque migliori rispetto a due anni prima, cosa che ancora non si può invece dire per i maschi.

Ricordando che a livello complessivo l'occupazione è diminuita di circa 5.900 unità, vediamo ora come si è distribuito questo calo per settore di attività.

Nel terzo trimestre del 2016, rispetto al terzo 2015, si contano circa 2.000 lavoratori in meno nel secondario (-1.300 nelle costruzioni e -800 nell'industria).

Rilevanti le perdite anche nel terziario, dove a fronte di una sostanziale stabilità nel commercio, alberghi e ristoranti (+100 unità), calano di 5.700 unità gli occupati degli altri comparti di attività.

In controtendenza, con un aumento di 1.700 unità lavorative in più rispetto l'anno prima, è solo il settore dell'agricoltura. Rimane da dire che il calo dell'occupazione nel trimestre in esame si è ripartito in numero di 4.400 tra gli occupati alle dipendenze e per 1.500 unità in meno tra i lavoratori autonomi.

## **LE DINAMICHE LAVORATIVE DALLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DELLE IMPRESE**

Dati sicuramente migliori, sul fronte del movimento dell'occupazione, si rilevano invece dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese. Nel terzo trimestre del 2016 si registrano 43.666 nuove assunzioni, 636 in più per un +1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno prima.

E' una crescita della domanda di lavoro che ha interessato tutti e tre i settori di attività.

Rispetto al luglio-settembre del 2015 si contano 385 assunzioni in più nel secondario, di cui 97 nel manifatturiero e 288 per una variazione del +21,2% nel comparto edile - estrattivo.

L'aumento di 472 assunzioni nel terziario si deve invece alla dinamica positiva nei pubblici esercizi (+379) e nei servizi alle imprese (+249), perché le assunzioni nel commercio (-102) e nei rimanenti comparti del settore (-54) sono diminuite.

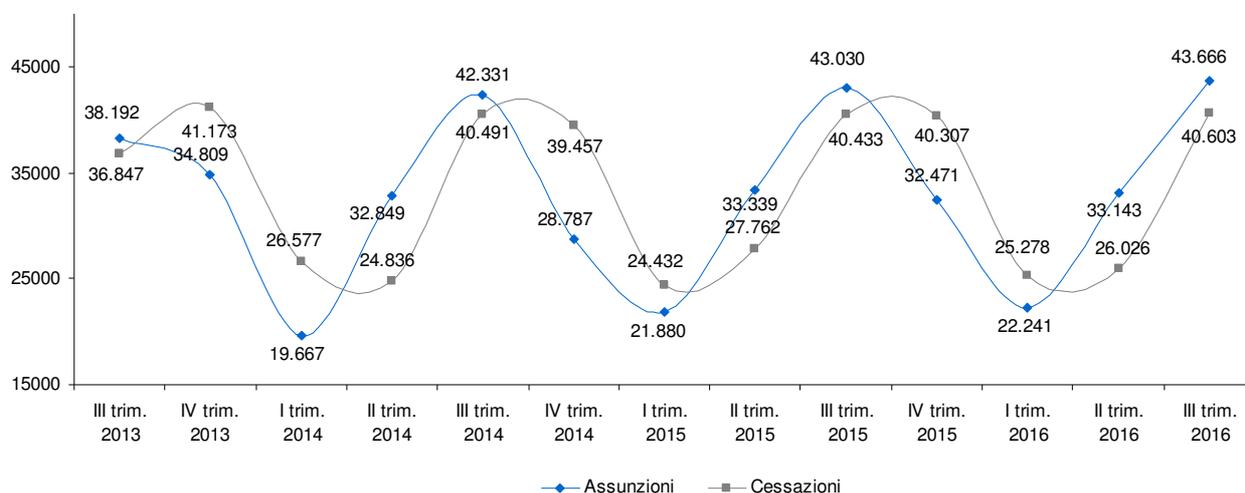
L'unico settore che complessivamente perde domanda di lavoro è l'agricoltura, con un calo di 221 assunzioni rispetto allo stesso periodo dell'anno prima.

La dinamica di crescita appena vista è ancor migliore se si confrontano i dati del terzo trimestre del 2016 con quelli di due anni prima, con una crescita rispetto al terzo trimestre del 2014 delle assunzioni anche nel commercio e negli altri servizi del terziario (mentre si conferma il trend negativo in agricoltura).

Dati positivi si riscontrano anche sul fronte dei saldi occupazionali, con le 43.666 assunzioni del trimestre che prevalgono sulle 40.603 cessazioni lavorative.

La differenza tra entrate e uscite dal mercato del lavoro vede le prime prevalere per 3.063 unità, mentre nel terzo trimestre 2015 il saldo era pure positivo, ma per 2.597 (si può dunque dire che rispetto l'anno prima si sono guadagnate 466 posizioni lavorative).

Graf. 3 DINAMICA DELLE ASSUNZIONI E DELLE CESSAZIONI LAVORATIVE IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE 2013 - III TRIMESTRE 2016  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Come nei precedenti due trimestri, anche nel terzo del 2016 la crescita delle assunzioni ha riguardato i soli maschi (+654), sebbene negli ultimi tre mesi il calo femminile sia stato di sole poche unità (-18) (Tab. 2).

Per cittadinanza le assunzioni degli italiani sono aumentate di 835, contro un calo di 199 per gli stranieri.

Per età, come per il precedente trimestre, si conferma anche in quest'ultimo la crescita delle assunzioni dei giovani (+292) e sempre significativamente in crescita si mantiene la domanda di lavoro per i più anziani (+397 per un +11,7%). Calano, seppur per sole 53 unità e lo 0,2%, le assunzioni della fascia centrale dei 30-54enni.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, anche nel terzo trimestre del 2016 si notano gli effetti della forte riduzione dei benefici contributivi legati alle assunzioni a tempo indeterminato. Le 2.145 assunzioni a tempo indeterminato tra il luglio e il settembre del 2016, sono 965 in meno (-31,0%) rispetto a quelle realizzate nello stesso periodo dell'anno prima (inferiori di 356 anche a quelle realizzate nel terzo trimestre del 2014 prima che le conseguenze del Jobs Act si facessero sentire su questa tipologia contrattuale).

Non va meglio alle trasformazioni dei contratti a termine in lavoro a tempo indeterminato: dalle 986 del terzo trimestre del 2015 alle 640 di quello in visione, per un 35,1% in meno<sup>1</sup>.

Il saldo, dato dalla somma tra assunzioni e trasformazioni, meno cessazioni, a tempo indeterminato, è dunque negativo. Nel trimestre si sono avuti 2.785 rapporti di lavoro in forma stabile contro le 3.615 cessazioni (si sono perse 830 posizioni lavorative a tempo indeterminato); nel terzo trimestre di un anno prima il saldo era invece positivo per 323 unità.

Continua invece la sua corsa, favorita anche dalla fase discendente del tempo indeterminato, il contratto di apprendistato (+253 per un +22,0%), mentre, dopo il forte incremento dei primi sei mesi dell'anno, il ricorso al lavoro somministrato rallenta e l'aumento registrato nel terzo trimestre 2016 è di sole 29 unità. Le maggiori assunzioni registrate per il tempo determinato (utilizzato soprattutto nel lavoro stagionale e per l'insegnamento non di ruolo nella scuola) sono 1.510 per un + 4,5%.

<sup>1</sup> La riforma del lavoro, ha inciso anche sulla dinamica del lavoro parasubordinato, occupazione formalmente non alle dipendenze e quindi non analizzata in questo paragrafo. Dalle 1.093 attivazioni lavorative del terzo trimestre 2015, si passa alle 850 del trimestre in esame.

L'altro contratto in calo, oltre al tempo indeterminato, è quello del lavoro a chiamata, che nel trimestre in esame diminuisce di ulteriori 191 unità e del 14,4%.

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE (2014-2016)  
- valori assoluti e percentuali -

	III trimestre 2014		III trimestre 2015		III trimestre 2016		Variazione 16/15	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>								
Maschi	22.386	52,9	23.111	53,7	23.765	54,4	+654	+2,8
Femmine	19.945	47,1	19.919	46,3	19.901	45,6	-18	- 0,1
Totale	42.331	100,0	43.030	100,0	43.666	100,0	+636	+1,5
<b>Cittadinanza</b>								
Italiani	23.571	55,7	24.515	57,0	25.350	58,1	+835	+3,4
Stranieri	18.760	44,3	18.515	43,0	18.316	41,9	-199	- 1,1
di cui extracomunitari	5.539	13,1	5.592	13,0	5.728	13,1	+136	+2,4
<b>Età</b>								
15-29 anni	15.274	36,1	15.423	35,8	15.715	36,0	+292	+1,9
30-54 anni	23.882	56,4	24.206	56,3	24.153	55,3	-53	- 0,2
55 e oltre	3.175	7,5	3.401	7,9	3.798	8,7	+397	+11,7
<b>Contratto</b>								
Apprendistato	1.279	3,0	1.150	2,7	1.403	3,2	+253	+22,0
Tempo indeterminato	2.501	5,9	3.110	7,2	2.145	4,9	-965	- 31,0
Lavoro somministrato	3.006	7,1	3.594	8,4	3.623	8,3	+29	+0,8
Lavoro intermittente	1.359	3,2	1.323	3,1	1.132	2,6	-191	- 14,4
Altro tempo determinato	34.186	80,8	33.853	78,7	35.363	81,0	+1.510	+4,5
<b>Settore</b>								
Agricoltura	16.033	37,9	15.710	36,5	15.489	35,5	-221	- 1,4
Edilizia-estrattivo	1.417	3,3	1.359	3,2	1.647	3,8	+288	+21,2
Attività manifatturiere	2.844	6,7	2.955	6,9	3.052	7,0	+97	+3,3
Commercio	1.957	4,6	2.171	5,0	2.069	4,7	-102	- 4,7
Pubblici esercizi	7.927	18,7	8.340	19,4	8.719	20,0	+379	+4,5
Servizi alle imprese	1.564	3,7	1.777	4,1	2.026	4,6	+249	+14,0
Altri servizi del terziario	10.589	25,0	10.718	24,9	10.664	24,4	-54	- 0,5

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

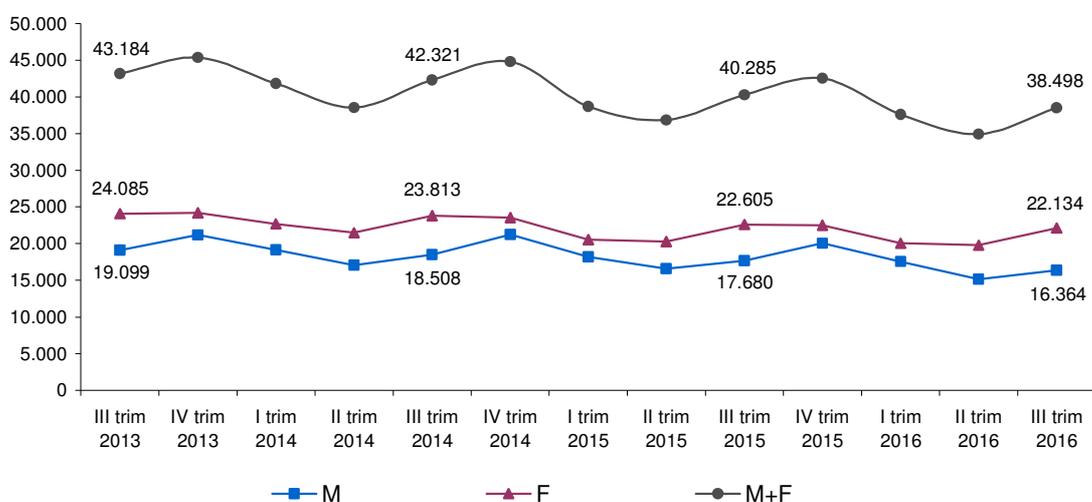
## LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI AI CENTRI PER L'IMPIEGO

### Il dato di stock

Al 30 settembre 2016 lo stock degli iscritti alle liste dei Centri per l'Impiego (CPI), al netto dei sospesi in attività lavorative di breve durata, si attesta a quota 38.498. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il numero degli iscritti scende di 1.787 unità, pari a -4,4% in termini percentuali (Graf.4). Il calo interessa in particolare la parte maschile (-7,4%), ma anche lo stock che si riferisce al sesso femminile (che rappresenta il 57,5% del totale degli iscritti) diminuisce di poco più del 2%.

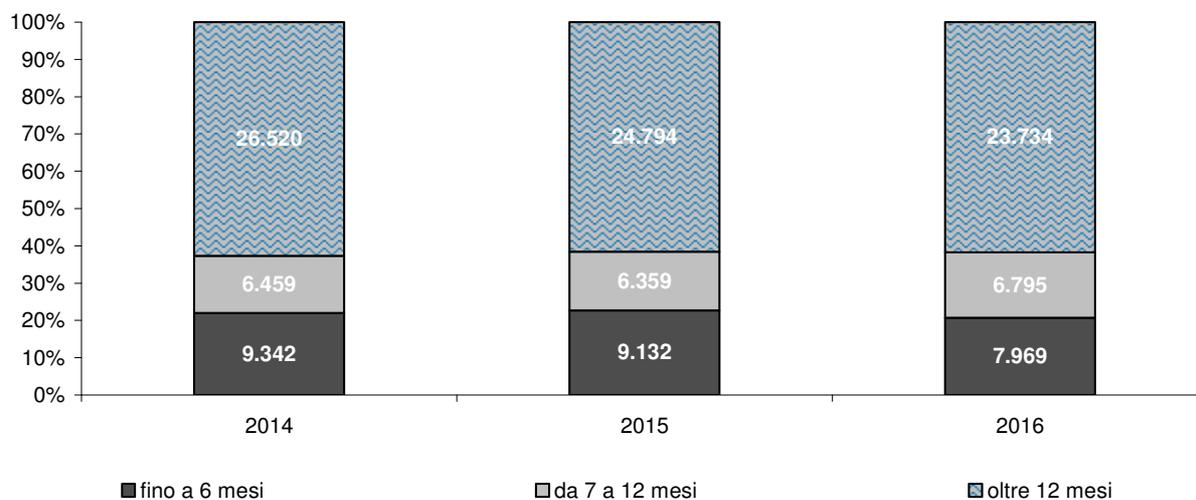
Per il 61,6% degli iscritti ai CPI (23.734 unità), lo stato di disoccupazione si protrae da oltre un anno e rispetto a dodici mesi prima per questa categoria si registra una riduzione del 4,3% (-1.060 unità). La flessione maggiore (del 12,7% e di 1.163 unità in valori assoluti) spetta agli iscritti con un'anzianità d'iscrizione fino a 6 mesi, che pesano per il 20,7% sul totale (7.969 unità). In controtendenza, invece, gli iscritti da 7 a 12 mesi (17,7% degli iscritti) che aumentano del 6,9% (+436 unità) rispetto al settembre del 2015.

Graf. 4 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI: MASCHI, FEMMINE E TOTALE  
III TRIMESTRE 2013 - III TRIMESTRE 2016\*  
- valori assoluti -



\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre  
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Graf. 5 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE  
III° TRIMESTRE (2014 - 2016)\*  
- valori assoluti -

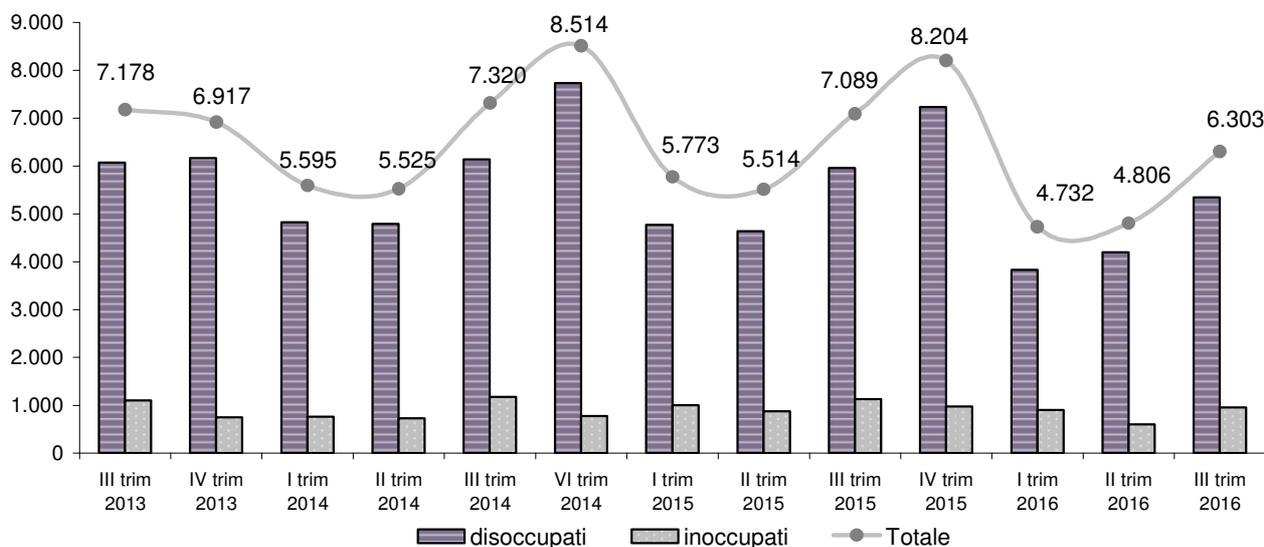


\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre  
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

## Il flusso degli ingressi

In linea con la flessione che ha caratterizzato lo stock complessivo nel terzo trimestre del 2016, anche il flusso in entrata per il medesimo periodo è in calo. Si passa dai 7.089 nuovi iscritti del luglio-settembre del 2015, ai 6.303 dell'anno in corso: 786 unità in meno per una flessione di poco più dell'11%. Tale dinamica è evidenziata nel Graf. 6, dove il numero d'ingressi del trimestre in esame (come del resto per il precedente) è il più basso del triennio.

Graf. 6 FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI PER STATO (INOCCUPATO/DISOCCUPATO)  
III° TRIMESTRE 2013 – III° TRIMESTRE 2016  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Il maggior apporto alle nuove iscrizioni proviene da soggetti con precedenti lavorativi (disoccupati), che in numero di 5.345 rappresentano l'84,8% del flusso in ingresso; mentre i soggetti senza precedenti lavorativi (inoccupati), si attestano a 958 unità. Rispetto al terzo trimestre del 2015 il calo negli ingressi ha connotato sia i disoccupati che scendono di 612 unità (-10,3%), sia gli inoccupati che calano di 174, con una variazione più consistente in termini percentuali: -15,4% (Tab. 3).

La ripartizione dei nuovi iscritti per genere conferma, così come per lo stock, il maggior coinvolgimento femminile (4.016 unità contro 2.287 maschili). La classe d'età più numerosa è naturalmente quella dei 30-54enni che conta 3.606 entrate in stato di disoccupazione (il 57,2%) e per cittadinanza prevalgono gli italiani che, in numero di 4.911, rappresentano il 77,9% del totale. Per andamento, rispetto al luglio-settembre del 2015, la flessione degli ingressi è più marcata per le donne (-480 iscrizioni, a fronte di -306 maschili), per i 30-54enni (-436) e per gli italiani (-495).

Il calo è generalizzato anche per settore di provenienza dei soggetti che si sono iscritti dopo aver perso un lavoro. In particolare diminuiscono di 51 unità i disoccupati provenienti dall'agricoltura, di 38 e 107 unità gli ex lavoratori, rispettivamente, del manifatturiero e del comparto estrattivo - costruzioni, e, infine, di 416 unità quelli provenienti dal terziario.

Riguardo ai contratti con cui lavoravano le persone prima dell'iscrizione, si conferma la netta prevalenza (il 68,6%) di quelli a tempo determinato dato che la maggioranza delle assunzioni avviene in questa forma. Ma neanche il contratto a tempo indeterminato, di per sé, è un indicatore di stabilità lavorativa, giacché i nuovi iscritti in precedenza occupati con questo contratto sono 1.005, pari al 18,8% del totale che sale al 22,4%, se a questi vengono aggiunti i 195 giovani che

hanno interrotto un percorso di apprendistato, considerato che quest'ultima tipologia di contratto è assimilata ad un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche dal punto di vista della tipologia di contratto di provenienza si registra un generale calo che è più rilevante per le nuove iscrizioni da tempo indeterminato, da altro tempo determinato e dal lavoro autonomo/a progetto che perdono, rispettivamente 179, 133 e 99 unità.

Tab. 3 CARATTERISTICHE DEL FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI  
III TRIMESTRE (2014-2016)  
– valori assoluti e percentuali e variazioni assolute e percentuali –

	III trimestre 2014		III trimestre 2015		III trimestre 2016		Variazione 16/15	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>								
Maschi	2.741	37,4	2.593	36,6	2.287	36,3	-306	-11,8
Femmine	4.579	62,6	4.496	63,4	4.016	63,7	-480	-10,7
Totale	7.320	100,0	7.089	100,0	6.303	100,0	-786	-11,1
<b>Cittadinanza</b>								
Italiani	5.691	77,7	5.406	76,3	4.911	77,9	-495	-9,2
Stranieri	1.629	22,3	1.683	23,7	1.392	22,1	-291	-17,3
<i>di cui extracomunitari</i>	1.115	15,2	1.103	15,6	889	14,1	-214	-19,4
<b>Classe d'età</b>								
15-29 anni	2.636	36,0	2.498	35,2	2.173	34,5	-325	-13,0
30-54 anni	4.121	56,3	4.042	57,0	3.606	57,2	-436	-10,8
55 e oltre	563	7,7	549	7,7	524	8,3	-25	-4,6
<b>Stato</b>								
Disoccupato	6.141	83,9	5.957	84,0	5.345	84,8	-612	-10,3
Inoccupato	1.179	16,1	1.132	16,0	958	15,2	-174	-15,4
<b>Contratto precedente (solo disoccupati)</b>								
Tempo indeterminato in senso stretto	1.339	21,8	1.184	19,9	1.005	18,8	-179	-15,1
Apprendistato	235	3,8	245	4,1	195	3,6	-50	-20,4
Intermittente	190	3,1	180	3,0	100	1,9	-80	-44,4
Interinale (Somministrazione)	267	4,3	278	4,7	207	3,9	-71	-25,5
Altro tempo determinato	3.810	62,0	3.799	63,8	3.666	68,6	-133	-3,5
Lavoro autonomo e lavoro a progetto/occasionale	300	4,9	271	4,5	172	3,2	-99	-36,5

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

## Le uscite dallo status d'iscrizione

A fronte del citato flusso in ingresso nello stato di disoccupazione, sempre nel terzo trimestre del 2016, si sono registrate 3.793 uscite dagli elenchi degli iscritti ai Cpl, con un calo, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, di 675 unità, poco più del 15% (Tab. 4).

Tra le principali motivazioni di uscita nel periodo in esame, primeggia l'avviamento al lavoro che ha determinato il 94,4% delle cancellazioni dallo stato di disoccupazione (3.580 unità); mentre il provvedimento d'ufficio (26 casi), le cancellazioni per rifiuto delle politiche attive (99 casi) e le altre motivazioni (88 casi) hanno avuto un'incidenza residuale. Il confronto con il terzo trimestre del 2015 evidenzia 468 uscite in meno per avviamento al lavoro e complessivamente 198 cancellazioni in meno motivate dal rifiuto delle politiche attive (-156 casi) e a causa del provvedimento d'ufficio (-42 casi).

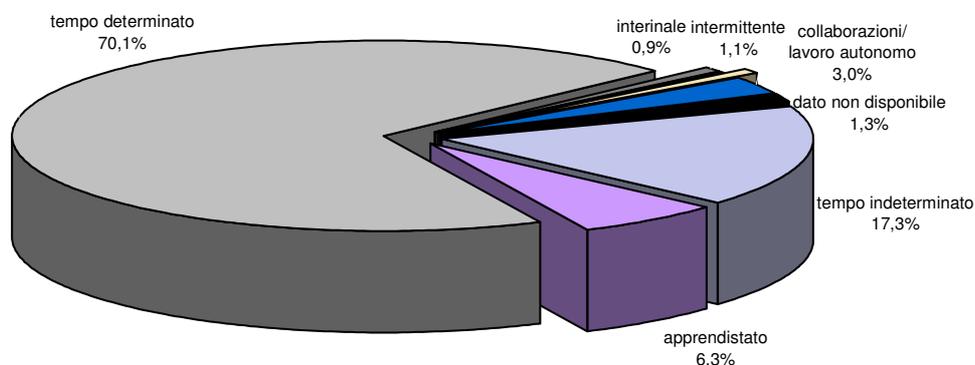
Un breve focus sulle uscite per lavoro rileva come la netta maggioranza di queste si siano determinate a favore delle femmine (poco più del 74%) e dei cittadini italiani (87,9%), e per età indirizzate soprattutto ai soggetti tra i 30 e i 54 anni (il 70,8%, a fronte del 20,6% per giovani fino a 29 anni e del rimanente 8,5% per i più anziani).

Tab. 4 FLUSSO IN USCITA DAI CPI PER SESSO E CAUSE DI USCITA  
III° TRIMESTRE (2014 - 2016)  
- valori assoluti e percentuali -

	III trimestre 2014		III trimestre 2015		III trimestre 2016		Variazione 2016-15	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>								
Maschi	1.284	28,6	1.318	29,5	1.035	27,3	-283	-21,5
Femmine	3.206	71,4	3.150	70,5	2.758	72,7	-392	-12,4
Totale	4.490	100,0	4.468	100,0	3.793	100,0	-675	-15,1
<b>Motivo uscita</b>								
Attività lavorativa	3.939	87,7	4.048	90,6	3.580	94,4	-468	-11,6
Rifuto politica attiva	373	8,3	255	5,7	99	2,6	-156	-61,2
Provvedimento di ufficio	77	1,7	68	1,5	26	0,7	-42	-61,8
Altro	101	2,2	97	2,2	88	2,3	-9	-9,3

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Graf. 7 USCITE PER RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE  
NEL III° TRIMESTRE 2016  
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

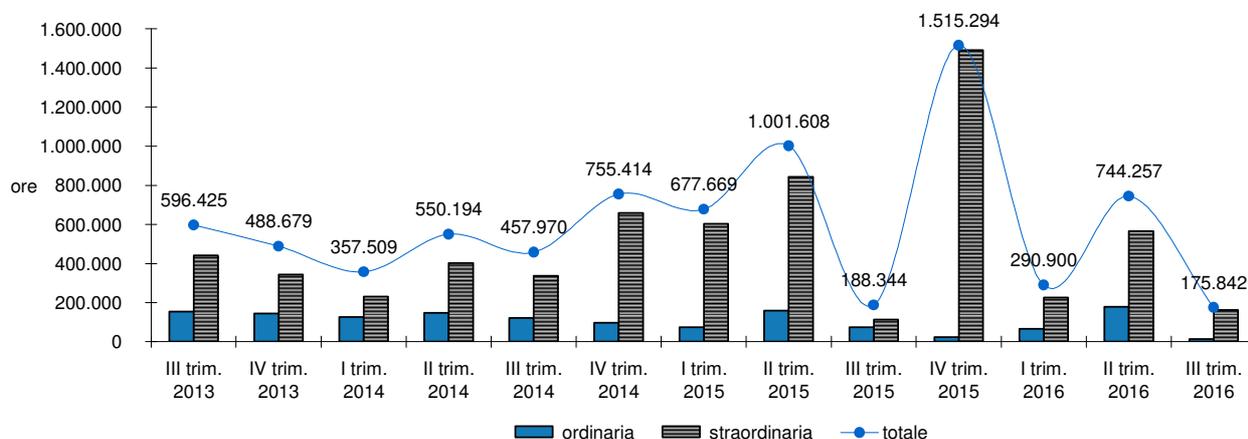
Il reinserimento al lavoro per poco più del 72% degli avviati (pari a 2.581 unità) è avvenuto con un contratto a termine, in particolare quello a tempo determinato in senso stretto, che rappresenta poco più del 70% del totale avviati (2.509 unità), seguito a distanza dai contratti intermittenti (1,1%) e interinali (0,9%).

I ricollocati, invece, con un contratto a tempo indeterminato in senso stretto incidono per il 17,3% (in netto calo rispetto al 26,5% rilevato nel terzo trimestre del 2015) che sale al 23,6% se a questi si somma la quota pari al 6,3% degli apprendisti, i cui contratti vanno assimilati a quelli a tempo indeterminato. Per quanto riguarda, infine, collaborazioni e altre forme di lavoro autonomo, si è in presenza di una quota residuale del 3,0% sul totale degli usciti per avviamento al lavoro (Graf. 7).

## LA CASSA INTEGRAZIONE

Nel terzo trimestre di quest'anno le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS per il ramo industria sono state 175.842, quasi tutte concesse a titolo di integrazione straordinaria. Si tratta del monte ore più basso rilevato dall'inizio della crisi. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, quando già il livello di intervento risultava molto modesto, si registra una diminuzione del monte ore complessivo del 6,6%. Decisamente maggiore era stato l'autorizzato negli analoghi periodi del 2013 e del 2014 (rispettivamente 596.425 e 457.970 ore) (Graf. 8 e Tab. 5)

Graf. 8 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
III TRIMESTRE 2013 - III TRIMESTRE 2016  
- valori assoluti -



\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

**Cigo:** La richiesta di cassa integrazione ordinaria da parte delle imprese da molto tempo risulta ridotta, ma mai come in questo trimestre – dall'inizio della crisi – l'intervento ordinario riveste un ruolo marginale rispetto al monte ore complessivamente autorizzato. Soltanto 14.175 sono state le ore di Cigo concesse negli ultimi tre mesi e rappresentano appena l'8,1% del totale. Il confronto con il terzo trimestre 2015 manifesta un decremento dell'80,9%, valore che apparirebbe ancora maggiore se il paragone fosse fatto con i terzi trimestri del 2013 o del 2014 (Tab. 6).

In termini di lavoratori equivalenti, (ipotizzando la sospensione a zero ore per tutti i soggetti in Cigo), l'intervento ordinario nel trimestre coinvolgerebbe, su base annua, circa sette soggetti contro i 38 dello stesso periodo del 2015<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Si ipotizza un orario annuo di lavoro di 1.970 ore.

Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
III TRIMESTRE 2013 – III TRIMESTRE 2016  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2015	III trimestre 2016	Variazione 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	3.579	5.962	0	0	-
Tessile	12.937	14.062	6.057	984	-83,8
Abb.,pelli e calz.,arred.	1.008	1.120	1.540	80	-94,8
Legno	6.859	17.093	982	55.076	+5.508,6
Metallurgico	50.205	440	3.680	0	-100,0
Meccanico	232.845	144.437	76.354	114.377	+49,8
Lavoraz. min. non metall.	10.219	79.108	31.324	3.230	-89,7
Chim., gomma e fibre	178.215	61.156	43.471	0	-100,0
Poligr., edit. e carta	15.904	4.866	7.129	1.071	-85,0
Altre	84.654	129.726	17.807	1.024	-94,2
Totale	596.425	457.970	188.344	175.842	-6,6

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

Tab. 6 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
III TRIMESTRE 2013 - III TRIMESTRE 2016  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2015	III trimestre 2016	Variazione 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	3.579	5.962	0	0	-
Tessile	12.937	1.744	2.469	984	-60,1
Abb.,pelli e calz.,arred.	1.008	1.120	1.540	80	-94,8
Legno	6.859	3.483	982	0	-100,0
Metallurgico	7.480	440	3.680	0	-100,0
Meccanico	78.915	48.993	9.866	9.641	-2,3
Lavoraz. min. non metall.	10.219	27.338	18.844	3.230	-82,9
Chim., gomma e fibre	7.541	15.772	14.127	0	-100,0
Poligr., edit. e carta	12.904	1.366	5.835	0	-100,0
Altre	12.792	15.141	17.039	240	-98,6
Totale	154.234	121.359	74.382	14.175	-80,9

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

Inoltre la maggior parte delle ore concesse a titolo di Cigo si concentrano attorno a due soli comparti, quelli più frequentemente coinvolti in questo tipo di intervento pubblico: il meccanico e la lavorazione di minerali non metalliferi. Sebbene ambedue presentino una richiesta inferiore a quella di un anno fa, nel trimestre ottengono (assieme) quasi 12.900 ore di Cigo, cioè circa il 90% del totale concesso.

Ad ogni modo il confronto su base annua mostra valori negativi per tutti i comparti produttivi

**Cigs:** nonostante nel trimestre l'intervento complessivo appaia molto contenuto, le ore concesse a titolo di integrazione straordinaria risultano in crescita rispetto allo stesso periodo del 2015. Le 161.667 ore concesse tra luglio e settembre 2016 superano infatti del 42% circa il livello di un anno fa. Ad ogni modo livelli trimestrali di intervento sul fronte Cigs inferiori alle 200.000 ore sono assimilabili a quelli tipicamente registrati in periodi di economia favorevole (come quelli antecedenti l'anno 2008). La modesta richiesta attuale, anche sul versante straordinario, si apprezza particolarmente in riferimento ai valori di intervento che si registravano nel 2013 o nel 2014 (Tab. 7).

In termini di lavoratori potenzialmente coinvolti dall'intervento straordinario (ipotizzando che tutte le ore vengano effettivamente utilizzate), le ore concesse nel trimestre corrisponderebbero a 82 soggetti sospesi a zero ore, contro i 58 dello stesso periodo del 2015.

Quasi due terzi delle ore autorizzate nel trimestre (104.736) sono state concesse ad imprese del comparto meccanico che risulta anche il solo ad esprimere una crescita tendenziale (del 57,5%), a fronte dei segni negativi che caratterizzano tutte le restanti attività. Più in generale, ancor più che nel caso della Cigo, l'intervento straordinario del trimestre si è concentrato in capo a pochi settori d'attività (appena tre, se si escludono le produzioni non classificate). Delle nove principali branche produttive, ben sei non hanno beneficiato neppure di un'ora di Cigs.

Tab. 7 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
III TRIMESTRE 2013 - III TRIMESTRE 2016  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2015	III trimestre 2016	Variazione 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	0	0	0	0	-
Tessile	0	12.318	3.588	0	-100,0
Abb.,pelli e calz.,arred.	0	0	0	0	-
Legno	0	13.610	0	55.076	-
Metallurgico	42.725	0	0	0	-
Meccanico	153.930	95.444	66.488	104.736	+57,5
Lavoraz. min. non metall.	0	51.770	12.480	0	-100,0
Chim., gomma e fibre	170.674	45.384	29.344	0	-100,0
Poligr., edit. e carta	3.000	3.500	1.294	1.071	-17,2
Altre	71.862	114.585	768	784	+2,1
<b>Totale</b>	<b>442.191</b>	<b>336.611</b>	<b>113.962</b>	<b>161.667</b>	<b>+41,9</b>

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

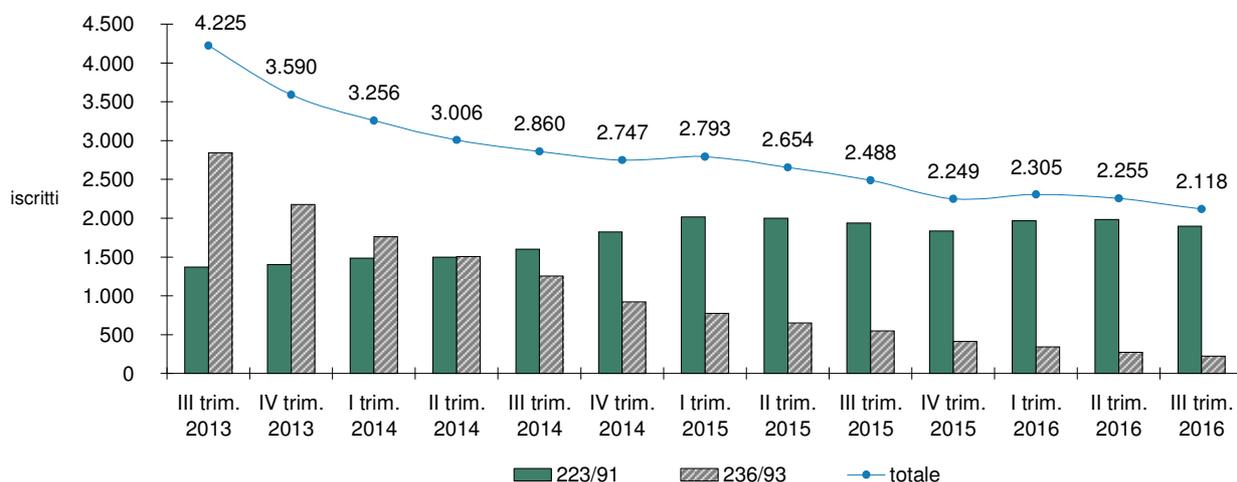
## LA MOBILITÀ

A settembre 2016 gli iscritti nelle liste di mobilità in provincia di Trento ammontano a 2.118, 370 in meno rispetto alla situazione di un anno prima. Il calo tendenziale degli iscritti è pari al 14,9%.

La diminuzione dei soggetti presenti nella lista 236/93 è attribuibile, come noto, all'impossibilità di effettuare nuove iscrizioni dal 1° gennaio 2013 (la lista è in esaurimento), mentre per la lista 223/91 si tratta di una dinamica legata all'andamento del mercato del lavoro.

Rispetto a un anno prima la lista 236/93, che conta ora 223 soggetti, perde 326 iscritti (-59,4%), mentre l'altra, a quota 1.895, cala di 44 unità (-2,3%).

Graf. 9 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO\*  
III TRIMESTRE 2013 - III TRIMESTRE 2016\*\*  
- valori assoluti -



\* il totale comprende anche gli iscritti alla lista di mobilità provinciale

\*\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Alla moderata flessione di presenze nella lista 223/91 partecipano tutti i comparti produttivi, se si esclude quello delle costruzioni.

Il decremento maggiore riguarda gli iscritti provenienti dal terziario: il loro numero cala dell'11,7% rispetto a un anno prima e si porta a quota 356. Gli espulsi dalle attività manifatturiere scendono da 1.123 a 1.075, per un calo del 4,3%.

Anche l'agricoltura, nonostante i numeri modestissimi, con i quali è rappresentata, perde un iscritto rispetto a settembre 2015. Le costruzioni invece, ancora una volta, incrementano lo stock passando dai 409 ai 461 iscritti, con una crescita del 12,7%.

Come di consueto non tutti i presenti a fine trimestre stanno realmente percependo l'indennità di mobilità, ma una parte di essi risulta in condizione di sospensione in quanto occupata in un lavoro a termine.

A settembre 2016 dei 2.118 iscritti risultano sospesi 822 soggetti, cioè il 38,8%.

Se consideriamo la sola lista 223/91, i sospesi a fine trimestre sono 659 e rappresentano una quota del 34,8%. Ambedue i valori sono in crescita rispetto a un anno prima.

Gli stranieri iscritti in mobilità al momento dell'ultima rilevazione sono complessivamente 169 e rappresentano l'8,0% di tutti i presenti (nella sola lista 223/91 se ne contano 148, cioè il 7,8% del totale).

Il loro peso sta scendendo progressivamente e in misura superiore a quella degli iscritti complessivi, se si pensa che 12 mesi fa la loro percentuale si attestava all'11,1% di tutti gli iscritti.

La distribuzione di questi soggetti per comparto di provenienza appare piuttosto equilibrata, anche se prevalgono i licenziati dal manifatturiero (77 persone).

Tab. 8 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE 2013 - III TRIMESTRE 2016\*  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale	Variazione annua
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
<b>III trimestre 2013</b>					
Agricoltura	0	7	23	30	
Ind. Manifatturiera	0	786	518	1.304	
Costruzioni	0	230	817	1.047	
Altre attività	12	347	1.484	1.843	
Sconosciuto	0	0	1	1	
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>1.370</b>	<b>2.843</b>	<b>4.225</b>	<b>-17,8%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>1</i>	<i>181</i>	<i>654</i>	<i>836</i>	<i>-24,6%</i>
<b>III trimestre 2014</b>					
Agricoltura	0	12	9	21	
Ind. Manifatturiera	0	919	241	1.160	
Costruzioni	0	348	340	688	
Altre attività	4	322	665	991	
Sconosciuto	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>1.601</b>	<b>1.255</b>	<b>2.860</b>	<b>-32,3%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>199</i>	<i>251</i>	<i>450</i>	<i>-46,2%</i>
<b>III trimestre 2015</b>					
Agricoltura	0	4	4	8	
Ind. Manifatturiera	0	1.123	99	1.222	
Costruzioni	0	409	132	541	
Altre attività	0	403	314	717	
Sconosciuto	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.939</b>	<b>549</b>	<b>2.488</b>	<b>-13,0%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>202</i>	<i>75</i>	<i>277</i>	<i>-38,4%</i>
<b>III trimestre 2016</b>					
Agricoltura	0	3	2	5	
Ind. Manifatturiera	0	1.075	37	1.112	
Costruzioni	0	461	54	515	
Altre attività	0	356	130	486	
Sconosciuto	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.895</b>	<b>223</b>	<b>2.118</b>	<b>-14,9%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>148</i>	<i>21</i>	<i>169</i>	<i>-39,0%</i>
Var. v.a. Settembre 16/15	0	-44	-326	-370	
Var. % Settembre 16/15	-	-2,3	-59,4	-14,9	

\* i dati si riferiscono alla data del 30 settembre di ciascun anno  
Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Sul fronte delle nuove entrate in mobilità, nell'arco del terzo trimestre 2016 si contano 94 nuovi ingressi autorizzati, tutti entrati nella lista 223/91.

Si tratta di un livello di ingressi molto contenuto (Graf. 10), inferiore a quello rilevato nei trimestri precedenti.

Rispetto al terzo trimestre 2015, quando erano state autorizzate 125 nuove iscrizioni, il calo risulta del 24,8% (Tab. 9).

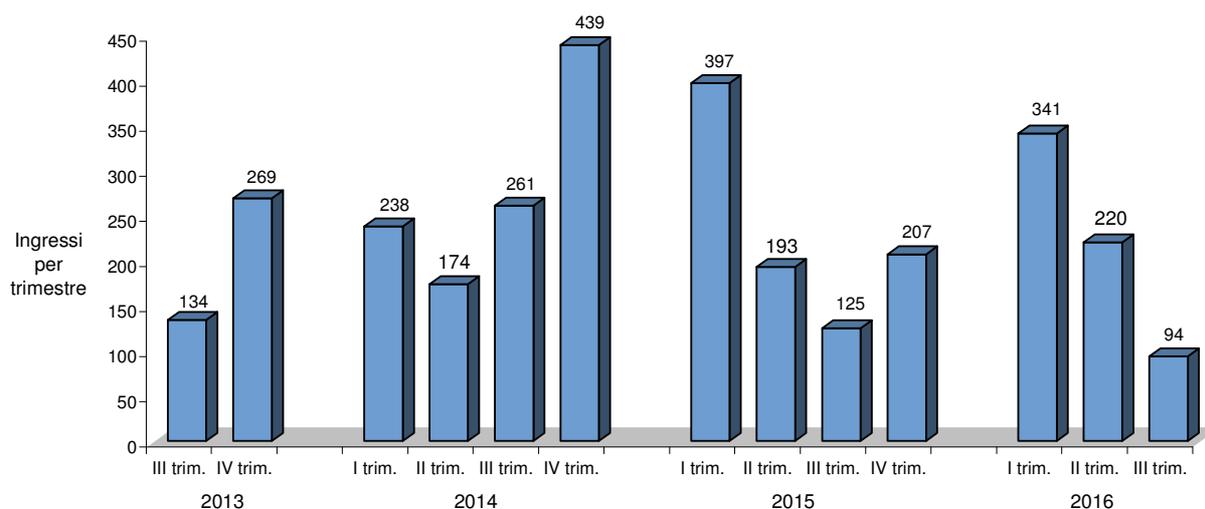
La distribuzione di nuovi ingressi per settore di provenienza vede prevalere il manifatturiero con 42 nuove presenze, seguito dalle costruzioni con 33 soggetti e dal terziario (19 nuovi iscritti). I nuovi iscritti di nazionalità straniera sono otto e rappresentano l'8,5% del totale.

Tab. 9 NUOVI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO NEL III TRIMESTRE 2016  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

III trimestre 2016	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Agricoltura	0	0	0	0
Ind. Manifatturiera	0	42	0	42
Costruzioni	0	33	0	33
Altre attività	0	19	0	19
Sconosciuto	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>94</b>	<b>0</b>	<b>94</b>
(di cui stranieri)	0	8	0	8
Var. % su III trimestre 2015	-	-24,8	-	-24,8

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Graf. 10 NUOVI INGRESSI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE 2013 - III TRIMESTRE 2016  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

## ALLEGATO STATISTICO

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO  
(anni 2010- 2016)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
<b>Anno 2010 (media)</b>	<b>77,2</b>	<b>60,5</b>	<b>68,9</b>	<b>74,4</b>	<b>57,3</b>	<b>65,9</b>	<b>3,5</b>	<b>5,2</b>	<b>4,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>+0,7</b>
Primo trimestre 2011	77,2	60,9	69,1	73,7	57,7	65,8	4,4	5,3	4,8	-0,4	-0,2	-0,2
Secondo trimestre 2011	77,6	60,4	69,0	75,7	57,5	66,6	2,4	4,8	3,4	+0,5	+1,0	-0,7
Terzo trimestre 2011	77,4	60,6	69,1	74,9	58,1	66,5	3,3	4,2	3,7	+0,7	+0,8	-0,1
Quarto trimestre 2011	76,4	61,2	68,8	71,9	57,6	64,8	5,8	5,8	5,8	-0,3	-1,4	+1,7
<b>Anno 2011 (media)</b>	<b>77,2</b>	<b>60,8</b>	<b>69,0</b>	<b>74,1</b>	<b>57,7</b>	<b>65,9</b>	<b>3,9</b>	<b>5,0</b>	<b>4,4</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,0</b>	<b>+0,2</b>
Primo trimestre 2012	75,8	61,5	68,7	71,3	56,4	63,9	5,9	8,2	6,9	-0,4	-1,9	+2,1
Secondo trimestre 2012	76,4	62,4	69,5	72,6	58,1	65,4	5,0	6,9	5,8	+0,5	-1,2	+2,4
Terzo trimestre 2012	78,8	62,2	70,6	75,1	57,7	66,5	4,7	7,2	5,8	+1,5	0,0	+2,1
Quarto trimestre 2012	76,7	63,4	70,1	71,5	60,1	65,8	6,6	5,2	6,0	+1,3	+1,0	+0,2
<b>Anno 2012 (media)</b>	<b>76,9</b>	<b>62,4</b>	<b>69,7</b>	<b>72,6</b>	<b>58,1</b>	<b>65,4</b>	<b>5,5</b>	<b>6,8</b>	<b>6,1</b>	<b>+0,7</b>	<b>-0,5</b>	<b>+1,7</b>
Primo trimestre 2013	77,0	63,0	70,0	71,2	58,2	64,7	7,3	7,7	7,5	+1,3	+0,8	+0,6
Secondo trimestre 2013	76,5	62,4	69,5	72,7	57,5	65,2	4,8	7,8	6,1	0,0	-0,2	+0,3
Terzo trimestre 2013	78,5	61,6	70,1	75,2	56,6	65,9	4,1	8,1	5,8	-0,5	-0,6	0,0
Quarto trimestre 2013	78,4	63,4	70,9	74,2	58,3	66,3	5,3	8,0	6,5	+0,8	+0,5	+0,5
<b>Anno 2013 (media)</b>	<b>77,6</b>	<b>62,6</b>	<b>70,1</b>	<b>73,3</b>	<b>57,6</b>	<b>65,5</b>	<b>5,4</b>	<b>7,9</b>	<b>6,5</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,4</b>
Primo trimestre 2014	77,3	64,7	71,1	72,2	59,3	65,8	6,4	8,2	7,2	+1,1	+1,1	-0,3
Secondo trimestre 2014	78,7	62,1	70,5	73,9	57,2	65,6	6,0	7,9	6,8	+1,0	+0,4	+0,7
Terzo trimestre 2014	78,6	63,3	71,0	75,0	58,6	66,8	4,5	7,2	5,7	+0,9	+0,9	-0,1
Quarto trimestre 2014	78,4	64,0	71,2	72,4	58,3	65,4	7,4	8,8	8,0	+0,3	-0,9	+1,5
<b>Anno 2014 (media)</b>	<b>78,3</b>	<b>63,5</b>	<b>70,9</b>	<b>73,4</b>	<b>58,4</b>	<b>65,9</b>	<b>6,1</b>	<b>8,0</b>	<b>6,9</b>	<b>+0,8</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,5</b>
Primo trimestre 2015	76,8	64,2	70,5	70,7	58,6	64,6	7,7	8,7	8,1	-0,6	-1,2	+0,9
Secondo trimestre 2015	77,6	65,0	71,3	72,3	59,8	66,0	6,6	7,9	7,2	+0,8	+0,4	+0,4
Terzo trimestre 2015	77,8	65,4	71,6	73,9	62,4	68,1	4,9	4,7	4,8	+0,6	+1,3	-0,9
Quarto trimestre 2015	77,5	63,8	70,7	72,4	58,6	65,5	6,4	8,1	7,2	-0,6	+0,1	-0,9
<b>Anno 2015 (media)</b>	<b>77,4</b>	<b>64,6</b>	<b>71,0</b>	<b>72,3</b>	<b>59,8</b>	<b>66,1</b>	<b>6,4</b>	<b>7,3</b>	<b>6,8</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,2</b>	<b>-0,1</b>
Primo trimestre 2016	78,8	63,3	71,1	72,8	58,0	65,4	7,4	8,3	7,8	+0,6	+0,8	-0,3
Secondo trimestre 2016	78,0	64,3	71,1	73,0	50,0	66,5	6,3	6,6	6,4	-0,2	+0,5	-0,8
Terzo trimestre 2016	78,3	63,4	70,9	74,1	59,3	66,7	5,5	6,5	5,9	-0,7	-1,4	+1,1

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)

**ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO**  
 (anni 2010 -2016)

Anno	Trimestre	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
<b>2010</b>	<b>totale 2010</b>	<b>18.432</b>	<b>19.430</b>	<b>96.178</b>	<b>134.040</b>	<b>- 318</b>	<b>+2.731</b>	<b>+1.542</b>	<b>+3.955</b>	<b>- 1,7</b>	<b>+16,4</b>	<b>+1,6</b>	<b>+3,0</b>
2011	I	1.583	4.874	18.051	24.508	+205	+183	- 429	- 41	+14,9	+3,9	- 2,3	- 0,2
2011	II	3.175	5.566	26.089	34.830	+394	- 217	+749	+926	+14,2	- 3,8	+3,0	+2,7
2011	III	13.910	4.578	24.841	43.329	+1.970	- 430	+340	+1.880	+16,5	- 8,6	+1,4	+4,5
2011	IV	948	3.528	27.848	32.324	- 1.385	- 420	- 9	- 1.814	- 59,4	- 10,6	- 0,0	- 5,3
<b>2011</b>	<b>totale 2011</b>	<b>19.616</b>	<b>18.546</b>	<b>96.829</b>	<b>134.991</b>	<b>+1.184</b>	<b>- 884</b>	<b>+651</b>	<b>+951</b>	<b>+6,4</b>	<b>- 4,5</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,7</b>
2012	I	1.727	4.076	19.169	24.972	+144	- 798	+1.118	+464	+9,1	- 16,4	+6,2	+1,9
2012	II	3.041	4.480	24.725	32.246	- 134	- 1.086	- 1.364	- 2.584	- 4,2	- 19,5	- 5,2	- 7,4
2012	III	14.016	4.010	24.271	42.297	+106	- 568	- 570	- 1.032	+0,8	- 12,4	- 2,3	- 2,4
2012	IV	1.317	3.101	27.801	32.219	+369	- 427	- 47	- 105	+38,9	- 12,1	- 0,2	- 0,3
<b>2012</b>	<b>totale 2012</b>	<b>20.101</b>	<b>15.667</b>	<b>95.966</b>	<b>131.734</b>	<b>+485</b>	<b>- 2.879</b>	<b>- 863</b>	<b>- 3.257</b>	<b>+2,5</b>	<b>- 15,5</b>	<b>- 0,9</b>	<b>- 2,4</b>
2013	I	1.472	3.661	17.770	22.903	- 255	- 415	- 1.399	- 2.069	- 14,8	- 10,2	- 7,3	- 8,3
2013	II	3.166	4.427	22.358	29.951	+125	- 53	- 2.367	- 2.295	+4,1	- 1,2	- 9,6	- 7,1
2013	III	11.114	4.293	22.785	38.192	- 2.902	+283	- 1.486	- 4.105	- 20,7	+7,1	- 6,1	- 9,7
2013	IV	6.111	3.093	25.605	34.809	+4.794	- 8	- 2.196	+2.590	+364,0	- 0,3	- 7,9	+8,0
<b>2013</b>	<b>totale 2013</b>	<b>21.863</b>	<b>15.474</b>	<b>88.518</b>	<b>125.855</b>	<b>+1.762</b>	<b>- 193</b>	<b>- 7.448</b>	<b>- 5.879</b>	<b>+8,8</b>	<b>- 1,2</b>	<b>- 7,8</b>	<b>- 4,5</b>
2014	I	1.398	3.837	14.432	19.667	- 74	+176	- 3.338	- 3.236	- 5,0	+4,8	- 18,8	- 14,1
2014	II	4.300	4.405	24.144	32.849	+1.134	- 22	+1.786	+2.898	+35,8	- 0,5	+8,0	+9,7
2014	III	16.033	4.261	22.037	42.331	+4.919	- 32	- 748	+4.139	+44,3	- 0,7	- 3,3	+10,8
2014	IV	1.482	3.046	24.259	28.787	- 4.629	- 47	- 1.346	- 6.022	- 75,7	- 1,5	- 5,3	- 17,3
<b>2014</b>	<b>totale 2014</b>	<b>23.213</b>	<b>15.549</b>	<b>84.872</b>	<b>123.634</b>	<b>+1.350</b>	<b>+75</b>	<b>- 3.646</b>	<b>- 2.221</b>	<b>+6,2</b>	<b>+0,5</b>	<b>- 4,1</b>	<b>- 1,8</b>
2015	I	1.646	4.186	16.048	21.880	+248	+349	+1.616	+2.213	+17,7	+9,1	+11,2	+11,3
2015	II	4.193	4.758	24.388	33.339	- 107	+353	+244	+490	- 2,5	+8,0	+1,0	+1,5
2015	III	15.710	4.314	23.006	43.030	- 323	+53	+969	+699	- 2,0	+1,2	+4,4	+1,7
2015	IV	1.632	4.290	26.549	32.471	+150	+1.244	+2.290	+3.684	+10,1	+40,8	+9,4	+12,8
<b>2015</b>	<b>totale 2015</b>	<b>23.181</b>	<b>17.548</b>	<b>89.991</b>	<b>130.720</b>	<b>- 32</b>	<b>+1.999</b>	<b>+5.119</b>	<b>+7.086</b>	<b>- 0,1</b>	<b>+12,9</b>	<b>+6,0</b>	<b>+5,7</b>
2016	I	1.822	4.009	16.410	22.241	+176	- 177	+362	+361	+10,7	- 4,2	+2,3	+1,6
2016	II	4.388	4.848	23.907	33.143	+195	+90	- 481	- 196	+4,7	+1,9	- 2,0	- 0,6
2016	III	15.489	4.699	23.478	43.666	- 221	+385	+472	+636	- 1,4	+8,9	+2,1	+1,5

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

**CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO**  
 (anni 2010- 2016)

Anno	Trimestre	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
<b>2010</b>	<b>totale 2010</b>	<b>18.417</b>	<b>20.466</b>	<b>95.480</b>	<b>134.363</b>	<b>- 450</b>	<b>+1.511</b>	<b>+139</b>	<b>+1.200</b>	<b>- 2,4</b>	<b>+8,0</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,9</b>
2011	I	547	3.467	24.241	28.255	+154	- 231	+2.837	+2.760	+39,2	- 6,2	+13,3	+10,8
2011	II	1.959	3.865	21.233	27.057	+470	- 251	- 3.003	- 2.784	+31,6	- 6,1	- 12,4	- 9,3
2011	III	7.325	5.402	30.418	43.145	+2.931	- 257	+1.327	+4.001	+66,7	- 4,5	+4,6	+10,2
2011	IV	9.755	6.543	20.276	36.574	- 2.386	- 450	- 473	- 3.309	- 19,7	- 6,4	- 2,3	- 8,3
<b>2010</b>	<b>totale 2011</b>	<b>19.586</b>	<b>19.277</b>	<b>96.168</b>	<b>135.031</b>	<b>+1.169</b>	<b>- 1.189</b>	<b>+688</b>	<b>+668</b>	<b>+6,3</b>	<b>- 5,8</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,5</b>
2012	I	531	3.193	23.746	27.470	- 16	- 274	- 495	- 785	- 2,9	- 7,9	- 2,0	- 2,8
2012	II	1.738	3.667	21.733	27.138	- 221	- 198	+500	+81	- 11,3	- 5,1	+2,4	+0,3
2012	III	5.936	4.802	30.236	40.974	- 1.389	- 600	- 182	- 2.171	- 19,0	- 11,1	- 0,6	- 5,0
2012	IV	11.859	6.220	21.417	39.496	+2.104	- 323	+1.141	+2.922	+21,6	- 4,9	+5,6	+8,0
<b>2012</b>	<b>totale 2012</b>	<b>20.064</b>	<b>17.882</b>	<b>97.132</b>	<b>135.078</b>	<b>+478</b>	<b>- 1.395</b>	<b>+964</b>	<b>+47</b>	<b>+2,4</b>	<b>- 7,2</b>	<b>+1,0</b>	<b>+0,0</b>
2013	I	547	3.096	22.987	26.630	+16	- 97	- 759	- 840	+3,0	- 3,0	- 3,2	- 3,1
2013	II	1.660	3.427	20.471	25.558	- 78	- 240	- 1.262	- 1.580	- 4,5	- 6,5	- 5,8	- 5,8
2013	III	4.614	4.600	27.633	36.847	- 1.322	- 202	- 2.603	- 4.127	- 22,3	- 4,2	- 8,6	- 10,1
2013	IV	15.685	6.143	19.345	41.173	+3.826	- 77	- 2.072	+1.677	+32,3	- 1,2	- 9,7	+4,2
<b>2013</b>	<b>totale 2013</b>	<b>22.506</b>	<b>17.266</b>	<b>90.436</b>	<b>130.208</b>	<b>+2.442</b>	<b>- 616</b>	<b>- 6.696</b>	<b>- 4.870</b>	<b>+12,2</b>	<b>- 3,4</b>	<b>- 6,9</b>	<b>- 3,6</b>
2014	I	686	2.966	22.925	26.577	+139	- 130	- 62	- 53	+25,4	- 4,2	- 0,3	- 0,2
2014	II	2.042	3.603	19.191	24.836	+382	+176	- 1.280	- 722	+23,0	+5,1	- 6,3	- 2,8
2014	III	7.420	5.056	28.015	40.491	+2.806	+456	+382	+3.644	+60,8	+9,9	+1,4	+9,9
2014	IV	13.707	6.404	19.346	39.457	- 1.978	+261	+1	- 1.716	- 12,6	+4,2	+0,0	- 4,2
<b>2014</b>	<b>totale 2014</b>	<b>23.855</b>	<b>18.029</b>	<b>89.477</b>	<b>131.361</b>	<b>+1.349</b>	<b>+763</b>	<b>- 959</b>	<b>+1.153</b>	<b>+6,0</b>	<b>+4,4</b>	<b>- 1,1</b>	<b>+0,9</b>
2015	I	549	3.293	20.590	24.432	- 137	+327	- 2.335	- 2.145	- 20,0	+11,0	- 10,2	- 8,1
2015	II	2.250	3.933	21.579	27.762	+208	+330	+2.388	+2.926	+10,2	+9,2	+12,4	+11,8
2015	III	7.442	5.002	27.989	40.433	+22	- 54	- 26	- 58	+0,3	- 1,1	- 0,1	- 0,1
2015	IV	13.178	6.764	20.365	40.307	- 529	+360	+1.019	+850	- 3,9	+5,6	+5,3	+2,2
<b>2015</b>	<b>totale 2015</b>	<b>23.419</b>	<b>18.992</b>	<b>90.523</b>	<b>132.934</b>	<b>- 436</b>	<b>+963</b>	<b>+1.046</b>	<b>+1.573</b>	<b>- 1,8</b>	<b>+5,3</b>	<b>+1,2</b>	<b>+1,2</b>
2016	I	725	3.140	21.413	25.278	+176	- 153	+823	+846	+32,1	- 4,6	+4,0	+3,5
2016	II	2.019	4.265	19.742	26.026	- 231	+332	- 1.837	- 1.736	- 10,3	+8,4	- 8,5	- 6,3
2017	III	7.421	4.805	28.377	40.603	- 21	- 197	+388	+170	- 0,3	- 3,9	+1,4	+0,4

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO \*  
(anni 2010-2016)

Anno	Trimestre	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2010	I	12.118	14.370	26.488	-	-	-	-	-	-
2010	II	11.676	14.888	26.564	-	-	-	-	-	-
2010	III	12.969	16.729	29.698	-	-	-	-	-	-
2010	IV	14.636	17.535	32.171	+1.630	+2.228	+3.858	+12,5	+14,6	+13,6
2011	I	13.928	16.232	30.160	+1.810	+1.862	+3.672	+14,9	+13,0	+13,9
2011	II	12.738	15.767	28.505	+1.062	+879	+1.941	+9,1	+5,9	+7,3
2011	III	14.117	18.036	32.153	+1.148	+1.307	+2.455	+8,9	+7,8	+8,3
2011	IV	16.251	19.077	35.328	+1.615	+1.542	+3.157	+11,0	+8,8	+9,8
2012	I	15.276	17.692	32.968	+1.348	+1.460	+2.808	+9,7	+9,0	+9,3
2012	II	14.884	18.132	33.016	+2.146	+2.365	+4.511	+16,8	+15,0	+15,8
2012	III	16.656	20.513	37.169	+2.539	+2.477	+5.016	+18,0	+13,7	+15,6
2012	IV	18.826	21.344	40.170	+2.575	+2.267	+4.842	+15,8	+11,9	+13,7
2013	I	17.853	20.151	38.004	+2.577	+2.459	+5.036	+16,9	+13,9	+15,3
2013	II	17.669	21.570	39.239	+2.785	+3.438	+6.223	+18,7	+19,0	+18,8
2013	III	19.099	24.085	43.184	+2.443	+3.572	+6.015	+14,7	+17,4	+16,2
2013	IV	21.161	24.197	45.358	+2.335	+2.853	+5.188	+12,4	+13,4	+12,9
2014	I	19.158	22.670	41.828	+1.305	+2.519	+3.824	+7,3	+12,5	+10,1
2014	II	17.054	21.486	38.540	- 615	- 84	- 699	- 3,5	- 0,4	- 1,8
2014	III	18.508	23.813	42.321	- 591	- 272	- 863	- 3,1	- 1,1	- 2,0
2014	IV	21.255	23.556	44.811	+94	- 641	- 547	+0,4	- 2,6	- 1,2
2015	I	18.194	20.518	38.712	- 964	- 2.152	- 3.116	- 5,0	- 9,5	- 7,4
2015	II	16.562	20.271	36.833	- 492	- 1.215	- 1.707	- 2,9	- 5,7	- 4,4
2015	III	17.680	22.605	40.285	- 828	- 1.208	- 2.036	- 4,5	- 5,1	- 4,8
2015	IV	20.050	22.481	42.531	- 1.205	- 1.075	- 2.280	- 5,7	- 4,6	- 5,1
2016	I	17.567	20.053	37.620	- 627	- 465	- 1.092	- 3,4	- 2,3	- 2,8
2016	II	15.146	19.792	34.938	- 1.416	- 479	- 1.895	- 8,5	- 2,4	- 5,1
2016	III	16.364	22.134	38.498	- 1.316	- 471	- 1.787	- 7,4	- 2,1	- 4,4

\* Nel 2010 si è passati al sistema informativo SPIL di gestione delle iscrizioni al collocamento, pertanto i dati sono confrontabili su base annua solo a partire dal IV trimestre del 2010

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2010	I	372.339	320.042	692.381	+28,2	+237,8	+79,7
2010	II	165.439	963.783	1.129.222	- 75,7	+2.197,7	+56,1
2010	III	228.452	618.882	847.334	- 74,5	+288,3	- 19,6
2010	IV	120.299	458.509	578.808	- 81,5	+60,1	- 38,3
<b>Totale 2010</b>		<b>886.529</b>	<b>2.361.216</b>	<b>3.247.745</b>	<b>- 64,8</b>	<b>+305,4</b>	<b>+4,8</b>
2011	I	204.720	192.306	397.026	- 45,0	- 39,9	- 42,7
2011	II	115.599	509.044	624.643	- 30,1	- 47,2	- 44,7
2011	III	98.420	499.541	597.961	- 56,9	- 19,3	- 29,4
2011	IV	193.999	397.995	591.994	+61,3	- 13,2	+2,3
<b>Totale 2011</b>		<b>612.738</b>	<b>1.598.886</b>	<b>2.211.624</b>	<b>- 30,9</b>	<b>- 32,3</b>	<b>- 31,9</b>
2012	I	166.129	329.487	495.616	- 18,9	+71,3	+24,8
2012	II	247.510	387.586	635.096	+114,1	- 23,9	+1,7
2012	III	237.868	781.698	1.019.566	+141,7	+56,5	+70,5
2012	IV	160.878	247.832	408.710	- 17,1	- 37,7	- 31,0
<b>Totale 2012</b>		<b>812.385</b>	<b>1.746.603</b>	<b>2.558.988</b>	<b>+32,6</b>	<b>+9,2</b>	<b>+15,7</b>
2013	I	186.781	397.096	583.877	+12,4	+20,5	+17,8
2013	II	176.089	601.540	777.629	- 28,9	+55,2	+22,4
2013	III	154.234	442.191	596.425	- 35,2	- 43,4	- 41,5
2013	IV	145.181	343.498	488.679	- 9,8	+38,6	+19,6
<b>Totale 2013</b>		<b>662.285</b>	<b>1.784.325</b>	<b>2.446.610</b>	<b>- 18,5</b>	<b>+2,2</b>	<b>- 4,4</b>
2014	I	126.761	230.748	357.509	- 32,1	- 41,9	- 38,8
2014	II	147.482	402.712	550.194	- 16,2	- 33,1	- 29,2
2014	III	121.359	336.611	457.970	- 21,3	- 23,9	- 23,2
2014	IV	97.263	658.151	755.414	- 33,0	+91,6	+54,6
<b>Totale 2014</b>		<b>492.865</b>	<b>1.628.222</b>	<b>2.121.087</b>	<b>- 25,6</b>	<b>- 8,7</b>	<b>- 13,3</b>
2015	I	74.379	603.290	677.669	- 41,3	+161,4	+89,6
2015	II	158.211	843.397	1.001.608	+7,3	+109,4	+82,0
2015	III	74.382	113.962	188.344	- 38,7	- 66,1	- 58,9
2015	IV	23.331	1.491.963	1.515.294	- 76,0	+126,7	+100,6
<b>Totale 2015</b>		<b>330.303</b>	<b>3.052.612</b>	<b>3.382.915</b>	<b>- 33,0</b>	<b>+87,5</b>	<b>+59,5</b>
2016	I	65.755	225.145	290.900	- 11,6	- 62,7	- 57,1
2016	II	178.908	565.349	744.257	+13,1	- 33,0	- 25,7
2016	III	14.175	161.667	175.842	- 80,9	+41,9	- 6,6

NB: tutti i valori sono al netto della Cig in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

ISCRITTI TRIMESTRALI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO, PER CITTADINANZA  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2010	I	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	<b>4.050</b>	+28,9	+14,7	+17,6
2010	II	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	<b>4.135</b>	+14,1	+9,4	+10,4
2010	III	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	<b>4.498</b>	+10,5	+13,4	+12,8
2010	IV	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	<b>4.447</b>	+8,0	+14,3	+12,9
2011	I	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	<b>4.643</b>	+6,5	+17,0	+14,6
2011	II	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	<b>4.559</b>	+5,5	+11,6	+10,3
2011	III	4	35	39	100	1.190	1.290	830	2.402	3.232	934	3.627	<b>4.561</b>	-0,4	+1,9	+1,4
2011	IV	4	27	31	91	1.134	1.225	855	2.444	3.299	950	3.605	<b>4.555</b>	+0,4	+3,0	+2,4
2012	I	3	27	30	79	1.062	1.141	896	2.636	3.532	978	3.725	<b>4.703</b>	+0,8	+1,4	+1,3
2012	II	3	22	25	82	1.025	1.107	975	2.861	3.836	1.060	3.908	<b>4.968</b>	+12,6	+8,0	+9,0
2012	III	3	18	21	85	1.031	1.116	1.021	2.983	4.004	1.109	4.032	<b>5.141</b>	+18,7	+11,2	+12,7
2012	IV	3	15	18	103	1.045	1.148	1.061	3.149	4.210	1.167	4.209	<b>5.376</b>	+22,8	+16,8	+18,0
2013 *	I	2	12	14	165	1.163	1.328	975	2.901	3.876	1.142	4.076	<b>5.218</b>	+16,8	+9,4	+11,0
2013	II	2	12	14	178	1.180	1.358	791	2.525	3.316	971	3.717	<b>4.688</b>	-8,4	-4,9	-5,6
2013	III	1	11	12	181	1.189	1.370	654	2.189	2.843	836	3.389	<b>4.225</b>	-24,6	-15,9	-17,8
2013	IV	1	8	9	192	1.212	1.404	475	1.702	2.177	668	2.922	<b>3.590</b>	-42,8	-30,6	-33,2
2014	I	1	6	7	199	1.288	1.487	377	1.385	1.762	577	2.679	<b>3.256</b>	-49,5	-34,3	-37,6
2014	II	1	6	7	201	1.294	1.495	322	1.182	1.504	524	2.482	<b>3.006</b>	-46,0	-33,2	-35,9
2014	III	0	4	4	199	1.402	1.601	251	1.004	1.255	450	2.410	<b>2.860</b>	-46,2	-28,9	-32,3
2014	IV	0	1	1	221	1.601	1.822	153	771	924	374	2.373	<b>2.747</b>	-44,0	-18,8	-23,5
2015	I	0	1	1	235	1.784	2.019	124	649	773	359	2.434	<b>2.793</b>	-37,8	-9,1	-14,2
2015	II	0	1	1	225	1.778	2.003	94	556	650	319	2.335	<b>2.654</b>	-39,1	-5,9	-11,7
2015	III	0	0	0	202	1.737	1.939	75	474	549	277	2.211	<b>2.488</b>	-38,4	-8,3	-13,0
2015	IV	0	0	0	187	1.648	1.835	50	364	414	237	2.012	<b>2.249</b>	-36,6	-15,2	-18,1
2016	I	0	0	0	178	1.789	1.967	39	299	338	217	2.088	<b>2.305</b>	-39,6	-14,2	-17,5
2016	II	0	0	0	174	1.810	1.984	27	244	271	201	2.054	<b>2.255</b>	-37,0	-12,0	-15,0
2016	III	0	0	0	148	1.747	1.895	21	202	223	169	1.949	<b>2.118</b>	-39,0	-11,8	-14,9

\* Dal 1° gennaio 2013 non si possono più effettuare nuove iscrizioni nella lista ex legge 236/93.

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza		
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comunitari	Extracomunitari
2010	I	111	102	213	26	151	36	204	2	7
2010	II	287	163	450	37	351	62	427	6	17
2010	III	106	105	211	35	153	23	190	0	21
2010	IV	114	76	190	42	129	19	178	5	7
2011	I	136	122	258	39	170	49	243	5	10
2011	II	313	188	501	65	352	84	476	10	15
2011	III	105	110	215	38	151	26	179	10	26
2011	IV	109	126	235	46	167	22	211	6	18
2012	I	146	140	286	32	219	35	264	5	17
2012	II	349	204	553	45	410	98	521	8	24
2012	III	107	113	220	29	161	30	194	6	20
2012	IV	112	93	205	29	148	28	187	5	13
2013	I	120	139	259	20	204	35	239	6	14
2013	II	378	231	609	36	445	28	573	4	32
2013	III	123	117	240	33	176	31	213	5	22
2013	IV	140	113	253	35	178	40	233	5	15
2014	I	128	116	244	33	172	39	222	5	17
2014	II	408	260	668	45	469	154	616	15	37
2014	III	159	139	298	51	191	56	257	11	30
2014	IV	164	110	274	42	187	45	248	8	18
2015	I	161	112	273	38	187	48	255	5	13
2015	II	459	273	732	40	478	214	669	15	48
2015	III	175	144	319	48	216	55	284	10	25
2015	IV	188	128	316	51	204	61	293	6	17
2016	I	173	151	324	28	224	72	296	9	19
2016	II	550	292	842	62	524	256	772	19	51
2016	III	204	129	333	42	207	84	297	11	25

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Categoria			Settore			Tipologia contrattuale		
		Invalidi civili	Altri disabili	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato e altro
2010	I	199	14	213	6	27	180	30	2	181
2010	II	418	32	450	15	49	386	33	2	415
2010	III	192	19	211	23	29	159	25	1	185
2010	IV	175	15	190	4	42	144	20	2	168
2011	I	239	19	258	33	31	194	31	2	225
2011	II	474	27	501	20	35	446	25	2	474
2011	III	193	22	215	15	34	163	16	0	199
2011	IV	216	19	235	8	32	195	35	0	200
2012	I	270	16	286	9	33	244	41	1	244
2012	II	523	30	553	32	43	478	29	2	522
2012	III	200	20	220	21	26	173	20	2	198
2012	IV	194	11	205	15	26	164	24	1	180
2013	I	244	15	259	9	30	220	32	3	224
2013	II	580	29	609	32	29	548	25	3	581
2013	III	204	36	240	31	31	178	24	2	214
2013	IV	230	23	253	18	25	210	23	3	227
2014	I	228	16	244	8	30	206	31	2	211
2014	II	628	40	668	31	47	590	26	2	640
2014	III	264	34	298	47	41	210	22	4	272
2014	IV	251	23	274	17	22	235	28	2	244
2015	I	256	17	273	11	30	232	32	5	236
2015	II	697	35	732	28	53	651	42	5	685
2015	III	296	23	319	43	36	240	33	2	284
2015	IV	296	20	316	13	44	259	44	3	269
2016	I	305	19	324	16	48	260	32	2	290
2016	II	800	42	842	27	48	767	43	5	794
2016	III	300	33	333	53	41	239	20	1	312

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRIZIONI AI CPI DI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza			Categoria	
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comunitari	Extracomunitari	Invalidi civili	Altri disabili
2010	I	76	47	123	19	91	13	99	4	20	113	10
2010	II	79	57	136	27	97	12	118	5	13	132	4
2010	III	90	62	152	38	99	15	134	5	13	142	10
2010	IV	91	58	149	26	100	23	135	3	11	142	7
2011	I	91	59	150	29	96	25	128	4	18	140	10
2011	II	77	61	138	21	98	19	116	6	16	133	5
2011	III	83	53	136	32	85	19	118	6	13	129	7
2011	IV	84	61	145	28	96	21	123	5	17	139	6
2012	I	98	60	158	39	103	16	138	6	14	141	17
2012	II	101	64	165	33	109	23	146	4	15	157	8
2012	III	95	68	163	36	100	27	147	6	10	154	9
2012	IV	113	68	181	35	120	26	146	7	28	170	11
2013	I	106	83	189	27	130	32	165	5	19	179	10
2013	II	101	82	183	36	119	28	156	4	23	179	4
2013	III	96	92	188	37	116	35	160	8	20	181	7
2013	IV	114	82	196	40	113	43	164	7	25	186	10
2014	I	104	63	167	21	113	33	141	3	23	159	8
2014	II	91	67	158	28	106	24	133	5	20	150	8
2014	III	114	92	206	45	122	39	176	7	23	198	8
2014	IV	130	101	231	43	146	42	200	10	21	222	9
2015	I	120	82	202	35	129	38	177	6	19	195	7
2015	II	99	88	187	32	128	27	161	5	21	181	6
2015	III	109	110	219	47	135	37	192	11	16	205	14
2015	IV	141	95	236	36	144	56	204	10	22	227	9
2016	I	104	99	203	39	123	41	176	8	19	196	7
2016	II	124	76	200	38	126	36	165	10	25	193	7
2016	III	90	95	185	44	109	32	159	7	19	182	3

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Elaborazione dati e stesura nota a cura di:  
Osservatorio del mercato del lavoro - Agenzia del lavoro  
Trento, 27 dicembre 2016